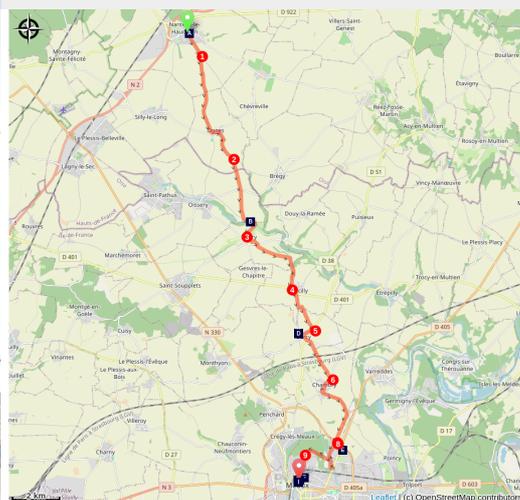


Nanteuil-le-Haudouin a Meaux

France - Hauts-de-France



Cathédrale Saint-Étienne de Meaux (Association Colombar en Brie)



Prima di raggiungere Meaux, il percorso attraversa grandi pianure coltivate, che erano campi di battaglia durante la prima guerra mondiale. La vostra mediazione pellegrina non riuscirà a staccarsi dalle sofferenze di due guerre mondiali del XX secolo, di cui queste pianure sono testimoni silenziosi.

Le coltivazioni di cereali vi accompagneranno, a seconda delle stagioni avrete una visuale chiara o ostruita dalle piante di mais. Attraverserete i villaggi con, per alcuni, chiese che meritano uno sguardo. Il piccolo fiume La Thérouanne vi accompagna prima di arrivare alla periferia di Meaux.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 7 h 30

Lunghezza : 28.6 km

Dislivello positivo : 215 m

Difficoltà : Media

Tipo : Etape

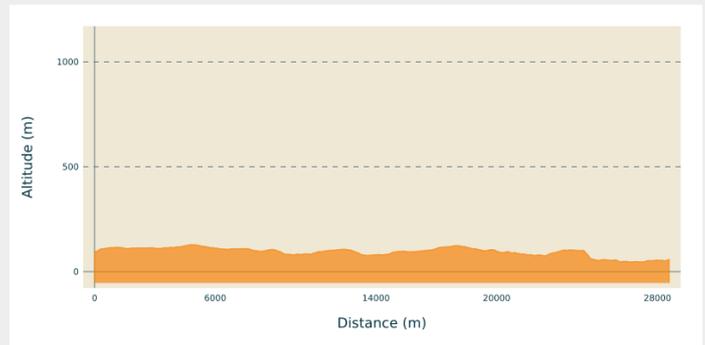
Itinerario

Partenza : Chiesa Saint-Pierre, 1 rue du Puisseau, 60440-Nanteuil-le-Haudouin

Arrivo : Cattedrale Saint-Étienne, 1 rue Saint-Étienne, 77100 Meaux

Comuni : 1. Hauts-de-France
2. Île-de-France

Profilo altimetro

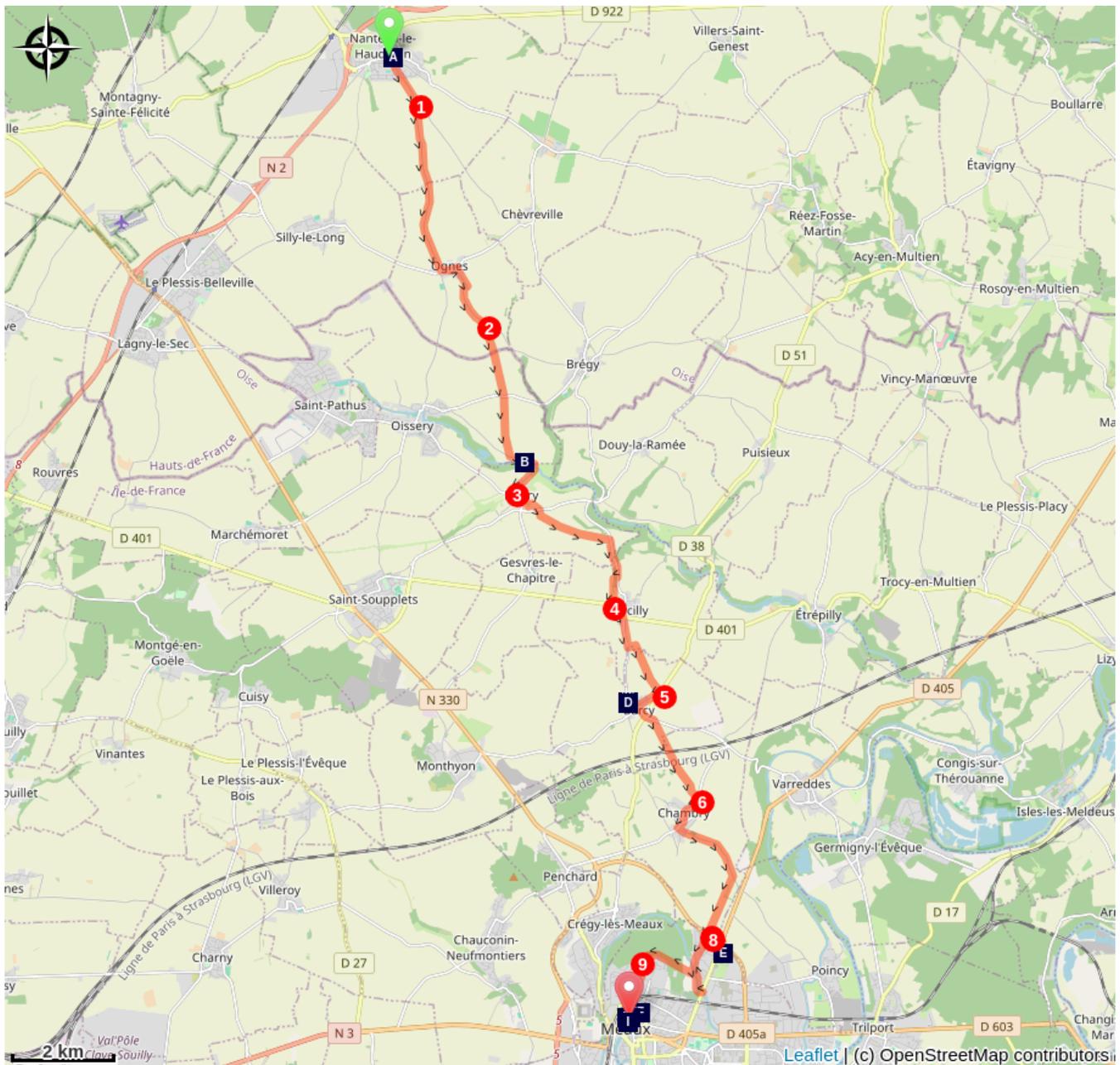


Altitudine minima 46 m Altitudine massima 129 m

Di fronte alla chiesa di Nanteuil-le-Haudouin sulla destra rue de l'Hôtel-Dieu

1. All'incrocio di Oignes con la D548 rue Claude Tillet, seconda strada a destra, rue des Fontaines, rue des Fontaines, direzione Bregy, girare a destra alla zampa di gallina con la croce di ferro battuto.
2. All'incrocio con due sentieri della fattoria sulla destra prendere la seconda pista verso sud, attraversare la D41 dritto, girare a sinistra alla fattoria Condé, rimanere sulla destra, attraversare il ruscello La Théroouanne, rue de Condé.
3. Dopo la suddivisione a sinistra rue de l'Eglise o rue de Oissery, passare davanti alla chiesa a sinistra all'incrocio, rue du Vieux Cimetière seguire la strada principale a sinistra e poi a destra, attraversare la D9 dritta a destra sulla D127, a destra nel piccolo bosco Ru du Bois Colot.
4. Attraversare la D401 rue du Pont, leggermente a sinistra, fare il giro del villaggio a destra D127 rue des Épinettes, prima strada agricola a sinistra, poi a destra
5. Prima dell'incrocio con la D38 prendere la prima strada a destra rue de Mardelle, all'incrocio della chiesa di Barcy sulla sinistra rue de Meaux D97, attraversare la D38 dritto, all'incrocio del Memoriale sulla destra, superare la linea del TGV.
6. Girare a destra all'incrocio con la D140, rue d'Ortheuil, passare davanti alla chiesa, rue de la Ville, rue de Meaux, prima strada a sinistra rue de Reuilly, a sinistra rue de la Jacqueline, strada sterrata a destra prima della stazione di distribuzione dell'elettricità.
7. Prima della D504 svoltare a sinistra per seguire la strada fino alla rotonda per attraversare in sicurezza, nella rotonda prendere una strada sterrata tra la D405 e la strada di accesso a Meaux.
8. Prima strada a sinistra prendere il sentiero pedonale, chemin de la Justice, attraversare rue du Général Joseph Maunoury, rue Mac Monnies, rue des Pommiers sempre dritto all'incrocio con rue du Gravery, rimanere sulla destra verso il canale a sinistra lungo il canale fino al ponte, attraversare il canale e prendere l'alzaia, passare sotto l'inutile ponte prima strada a sinistra poi a sinistra davanti agli orti a destra.
9. Fate il giro del quartiere residenziale sulla sinistra rue de Châage, a destra all'incrocio rue Georges Lugol, a destra il viale Jean Rose prima strada a sinistra rue Bossuet si arriva alla cattedrale Saint-Etienne de Meaux.

Sulla tua strada...



-  Chiesa Saint-Pierre à Nanteuil-le-Haudouin (A)
-  Barcy, un villaggio devastato dalla Grande Guerra (C)
-  Monumento americano e Museo della Grande Guerra a Meaux (E)
-  Città Episcopale di Meaux (G)
-  Cattedrale di Saint-Étienne a Meaux (I)

-  La stele da battaglia del 1944 al Condé d'Oissey Farm (B)
-  La battaglia di Bracy nel settembre 1914 (D)
-  Saint-Faron à Meaux (F)
-  Formaggio Brie de Meaux (H)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Trasporto

[Gare de Meaux](#)

[Bus à Meaux](#)

Sulla tua strada...



Chiesa Saint-Pierre à Nanteuil-le-Haudouin (A)

L'istituzione religiosa più antica della città è il priorato, spesso impropriamente chiamato abbazia. Fu fondata dopo la metà del VII secolo da San Valberto de Luxeuil (595-670), discepolo di San Colombano, dove si unì alla comunità monastica di Luxeuil tra il 615 e il 620. Fu abate della comunità dal 630 al 670. Valberto era il nipote del primo signore di Nanteuil, Chagneric, che aveva ricevuto la terra dalle mani di Clodoveo per i servizi resi. Il priorato ha una chiesa dedicata a Notre-Dame. Sotto l'impulso dell'abate di Cluny, Saint Hugues, il priorato di Nanteuil fu annesso all'ordine di Cluny nel 1095. Con ogni probabilità, la chiesa parrocchiale fu fondata dal priorato dopo questa data, per soddisfare la richiesta della popolazione e del conte di Nanteuil. La chiesa è consacrata a San Pietro ed è costruita secondo una pianta cruciforme. È composto da una navata centrale a quattro campate con navate laterali; un transetto che non trabocca; un coro con il fondo piatto a una sola campata; e due cappelle laterali del coro, a pianta quadrata. Il campanile si trova al centro della facciata ovest, sopra la prima campata della navata centrale. Ad eccezione del pavimento del campanile con la guglia rivestita di ardesia e delle cappelle laterali, l'intera chiesa fu costruita in un unico tiro nel terzo quarto del XII secolo. È una costruzione robusta e austera, il cui esterno è appena decorato all'esterno dei portali e il cui interno presenta uno stile pesante e privo di raffinatezza. Come indicano le due forti torrette ottagonali che precedono la facciata occidentale, l'edificio appartiene al gruppo delle chiese fortificate ed è uno dei pochissimi rappresentanti di questo tipo nella regione. Il coro, le due cappelle laterali e il transetto sono stati ricostruiti nel XVIII secolo.

Credito fotografico : P. Poschadel



La stele da battaglia del 1944 al Condé d'Oisseries Farm (B)

Oisseries : la stele davanti alla fattoria di Condé, di fronte allo stagno di Rougemont

Nel contesto della Liberazione del 1944, i leader della rete di resistenza armato-spiritualista la trasformarono da una classica rete d'azione a una formazione militare strutturata. Così, all'inizio di agosto, è nato il 1° Reggimento Franco di Parigi, composto da compagnie poste sotto il comando dei principali capi della rete. Un violento scontro li oppose alle truppe nemiche in ritirata il 26 agosto 1944. Il pedaggio è stato molto pesante: 105 persone sono morte (o 120 secondo le targhette sui monumenti). C'erano anche 65 prigionieri e persone scomparse.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Barcy, un villaggio devastato dalla Grande Guerra (C)

All'arrivo in questi villaggi, vengono avvicinati i luoghi della prima Battaglia della Marna, 5-10 settembre 1914.

Barcy rimane famosa per le battaglie che vi si svolsero durante la prima battaglia della Marna. Il comune è in prima linea nella battaglia ed è stato parzialmente distrutto. Il villaggio fu utilizzato come base di partenza per le linee francesi durante il contrattacco del 7 settembre 1914. In seguito al desiderio di Monsignor Marbeau, vescovo di Meaux, di risparmiare Meaux, si decise di costruire un monumento commemorativo, inaugurato nel 1924, proprio nel punto in cui si era fermata l'avanzata tedesca. L'edificio è in granito e ghisa e rappresenta la Vergine Maria con la scritta "Thou shalt go no further".

Fu anche nei Campi di Barcy che il 4 ottobre 1863, tra le 20 e le 21, il Gigante, il dirigibile di Nadar, lasciò gli Champs de Mars a Parigi alle 17:00, alla presenza dell'imperatore Napoleone III, sbarcò. È anche in questa pianura che i primi trattori agricoli sono stati utilizzati già durante la Grande Guerra.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



La battaglia di Bracy nel settembre 1914 (D)

Il 7 settembre 1914, gli Zuavi della 45a Divisione africana attaccarono i tedeschi trincerati sopra Chambry. I combattimenti infuriarono. L'8 settembre, gli Zuavi raggiunsero il cimitero alla periferia del villaggio e, per tutta la notte, perforarono le mura per fare una linea di difesa che attraversava l'altopiano dove i tedeschi si erano ritirati. Nell'attuale cimitero si può vedere parte del muro occidentale del vecchio cimitero è stato conservato con le sue feritoie. La chiesa era utilizzata come ospedale da campo. L'altare maggiore divenne il tavolo operatorio e le barelle per i feriti si posarono sui banchi. In una boiserie si legge ancora "Bricard Édouard ferito il 9 settembre 1914 Prega per me".

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Monumento americano e Museo della Grande Guerra a Meaux (E)

Monumento americano: questo gigantesco monumento alto 26 metri è stato eretto all'uscita di Meaux, vicino al Museo della Grande Guerra.

Negli Stati Uniti, la vittoria della Marna ha entusiasmato i numerosi sostenitori della Francia. Dopo questa vittoria, l'idea di creare una statua commemorativa è diventata realtà, è stato organizzato un concorso su modelli, il vincitore è stato Frederick Mac Monnies. Tuttavia, ci vollero 14 anni prima che il progetto fosse completato e fu solo nel settembre 1932 che il Monumento Americano fu inaugurato.

Nelle immediate vicinanze, il Museo della Grande Guerra Con una collezione di quasi 70.000 oggetti e documenti che ripercorrono la vita quotidiana e militare della guerra dal 1914 al 1918, il Museo permette di conoscere meglio la Prima Guerra Mondiale, nota anche come Guerra Totale.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



☀ Saint-Faron à Meaux (F)

Dirigendosi verso la cattedrale di Meaux, in via Columbani, si prende la rue Saint-Faron. Una statuette di Saint-Faron è installata in una nicchia nella parte anteriore di un edificio all'inizio di rue Saint-Faron. È il sito dell'ex monastero della Santa Croce fondato, intorno al 660, da San Aronne, vescovo di Meaux. San Aronne chiese a San Valberto di mandargli dei monaci da Luxeuil. La comunità vivrà secondo la regola dei Buoni Padri Benedetto e Colombano praticata nel monastero fondato da San Colombano a Luxeuil. Questo monastero accoglierà i monaci irlandesi, tra cui il futuro San Fiacre. Dopo la Rivoluzione, i resti dell'abbazia furono occupati da un ospedale. Nel 2016 sono stati effettuati scavi archeologici.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



🏰 Città Episcopale di Meaux (G)

Un tempo riservata al vescovo e ai canonici della cattedrale e al loro entourage, la città vescovile vanta un'architettura prevalentemente settecentesca, ma è anche decorata con edifici di varie epoche. L'Antico Capitolo, il Palazzo Episcopale e gli edifici adiacenti ospitano oggi la Maison du Brie de Meaux, il Museo Civico Bossuet (dipinti, sculture), il giardino Bossuet che dà accesso al vecchio bastione.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



🏠 Formaggio Brie de Meaux (H)

Ricostruzioni e allestimenti vi permetteranno di conoscere meglio la storia di questo famoso formaggio. Scoprirete le diverse fasi della sua produzione, dalla raccolta del latte alla maturazione in cantina. Allora capirete le sfide attuali della DOP Brie de Meaux, rappresentata con orgoglio dalla sua Confraternita.

Credito fotografico : Musée du Brie de Meaux



📷 Cattedrale di Saint-Étienne a Meaux (I)

La Cattedrale di Santo Stefano sorprende con la sua facciata incompiuta: sopra i tre portali, il piano superiore delle alte finestre conduce lo sguardo ad un'unica torre, in stile fiammeggiante, sul lato nord. Nonostante i suoi 350 anni di costruzione, è relativamente armoniosa e la sua breve lunghezza (appena 2/3 di quella di Parigi) è compensata da un impressionante aumento di tutte le sue cinque navi. Qui si trova la tomba del vescovo Jacques-Bénigne Bossuet, l'"aquila" di Meaux nel XVII secolo.

[Ulteriori informazioni](#): Wikipédia

Credito fotografico : Association Colomban en Brie